STATI GENERALI DELLA PESCA DEL VENETO

DAL FEAMP AL FEAMPA. PROSPETTIVE PER IL NUOVO PROGRAMMA DI SOSTEGNO E INVESTIMENTO PER LE IMPRESE DEL SETTORE DELLA PESCA E ACQUACOLTURA IN VENETO

7 luglio 2022| **CAORLE (VE)** | Centro Civico, Piazza Vescovado

REGIONE DEL VENETO

VENETO AGRICOLTURA

Giuseppe Cherubini
Direttore Unità Organizzativa
Pianificazione e Gestione
risorse ittiche e FEAMP
Regione del Veneto

Il FEAMP 2014-2020:
l'esperienza veneta per
la nuova programmazione

in collaborazione con

Città di Chioggia · Comune di Porto Tolle · CITTÀ DI CAORLE · CITTA' DI VENEZIA

Unione Europea · REGIONE DEL VENETO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

CRITICITA'

Nell'attuazione della programmazione FEAMP da parte della Regione del Veneto sono emerse alcune criticità, che hanno determinato:

- rallentamenti e ritardi nelle istruttorie e nell'erogazione effettiva dei contributi alle imprese, persino nel caso degli aiuti legati all'emergenza COVID
- difficoltà da parte delle imprese nella fase di predisposizione delle domande di contributo, nella fase di realizzazione degli interventi e nella fase delle richieste di pagamento e di rendicontazione

PRINCIPALI CRITICITA' RILEVATE

1. RIGIDITA' DEL PIANO FINANZIARIO
2. GENERALE ECCESSO DI REGOLAMENTAZIONE SOTTO L'ASPETTO DELLE PROCEDURE, DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE E DELLA MODULISTICA. CARENZA PER CONTRO DI REGOLAMENTAZIONE RIGUARDO AD ALCUNI ASPETTI SPECIFICI E CONSEGUENTE INCERTEZZA APPLICATIVA
3. PROBLEMATICHE RELATIVE AGLI APPLICATIVI INFORMATICI UTILIZZATI PER LA GESTIONE DEI BANDI, PER LA CERTIFICAZIONE DELLE SPESE E PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.
4. CARENZE NELLA PROGRAMMAZIONE DELL'APERTURA DEI BANDI E TEMPI TROPPO LUNGHI PER LE ISTRUTTORIE

FRAMMENTAZIONE E RIGIDITA' DEL PIANO FINANZIARIO

In diversi casi l'esigenza di rimodulazione del piano finanziario, per un migliore adattamento alle specificità del territorio e alle esigenze espresse dalle imprese, ha incontrato rallentamenti per la complessità delle procedure previste, anche in circostanze emergenziali (ad esempio conseguenti all'epidemia COVID) .

Conseguentemente, si sono determinati ritardi anche nel finanziamento delle imprese.

POSSIBILI INTERVENTI MIGLIORATIVI

- Migliore analisi iniziale e commisurazione delle risorse previste dal piano finanziario iniziale alle specificità territoriali.
- Maggiore flessibilità di rimodulazione del piano finanziario in corso d'opera, particolarmente nei trasferimenti di risorse tra diverse operazioni all'interno della medesima priorità, con procedure semplificate e con tempistiche ridotte.

PROBLEMI DI REGOLAMENTAZIONE E COMPLESSITA' DELLE PROCEDURE

La vasta regolamentazione e la complessità delle procedure ha avuto ricadute sotto due aspetti, entrambi rilevanti:

- difficoltà, da parte delle imprese, nella corretta predisposizione della documentazione, sia nella fase delle domande di contributo, sia nella fase delle domande di pagamento e rendicontazione delle spese
- allungamento dei tempi delle istruttorie da parte della Regione (necessità di soccorso istruttorio)

INTERVENTI MIGLIORATIVI

- Limitazione all'essenziale delle regole procedurali e delle disposizioni attuative e parallelo ampliamento dei margini di autonomia per gli OO.II., anche riguardo ai bandi e alle checklist attestanti le varie fasi istruttorie
- Riduzione della documentazione da presentare per le richieste di contributo
- Semplificazione della modulistica
- Ampliamento delle possibilità di utilizzo delle tabelle di costi standard in luogo del metodo del confronto tra preventivi. Standardizzazione delle spese ammissibili.

PROBLEMI DI REGOLAMENTAZIONE E COMPLESSITA' DELLE PROCEDURE

INTERVENTI MIGLIORATIVI

- Individuazione, fin dall'avvio della programmazione, di indicatori semplici e misurabili coerenti con le caratteristiche delle diverse operazioni (ad esempio, un indicatore sull'aumento di fatturato è poco indicativo se deve essere rilevato appena terminato l'investimento)
- Definizione delle regole riguardanti le verifiche, le verifiche ex post, le sanzioni per inosservanza di disposizioni e le rettifiche finanziarie (anche in relazione alle modalità di applicazione del codice degli appalti)

PROBLEMI DI REGOLAMENTAZIONE E COMPLESSITA' DELLE PROCEDURE

INTERVENTI MIGLIORATIVI

- Incremento delle occasioni di formazione interna (rivolta ai dipendenti della Regione) e di informazione esterna (rivolta agli operatori professionali) riguardante norme e procedure
- Per alcune operazioni, specialmente nel campo dei servizi, maggiore ricorso alla individuazione di forniture «a titolarità», con capitolati di appalto chiari e completi rispetto alle esigenze delle imprese, rispetto alla modalità dei bandi «a regia».

APPLICATIVI INFORMATICI

L'utilizzo dell'applicativo SIPA, privo di funzioni gestionali, quale strumento per la registrazione dei dati e la certificazione delle spese, ha causato inevitabilmente:

- aumento dei carichi di lavoro per tenere allineate le diverse banche dati e gestire i disallineamenti comunque inevitabili (ad esempio tra SIPA e il programma di contabilità della Regione)
- utilizzo di applicativi gestionali regionali (SIU), non pienamente adattati al FEAMP, all'origine di numerosi problemi e ritardi

INTERVENTI MIGLIORATIVI

- Realizzazione di un applicativo web con piene funzionalità gestionali, a partire dalla fase di presentazione delle domande fino alla fase di certificazione. L'applicativo dovrebbe inoltre consentire l'estrazione automatica di tutta la reportistica necessaria all'AdG e agli stessi OO.II. Inoltre, l'applicativo dovrebbe essere aperto all'interscambio con altre banche dati degli OO.II., tramite appositi protocolli di scambio, in primo luogo con i programmi di contabilità regionale (impegni di spesa, liquidazioni, mandati e quietanze)

CARENZE NELLA ANALISI DELLE REALI ESIGENZE DELLE IMPRESE

Probabilmente in fase iniziale di avvio della Programmazione FEAMP 2014-2020 vi è stata una carenza in fase di analisi delle reali esigenze delle imprese.

Inoltre, qualsiasi analisi fatta nel 2014, anche la migliore, non avrebbe potuto immaginare gli eventi susseguitisi in Veneto nel 2018 e nel 2019 e a livello mondiale nel 2020 e nel 2021.

I bandi, pertanto, non sempre hanno risposto a quanto necessario, con conseguenti effetti distorsivi sul riparto finanziario.

INTERVENTI MIGLIORATIVI

- Migliore analisi da parte della Regione delle reali esigenze delle imprese e delle effettive concrete da parte di queste di investire, al fine di pervenire alla migliore allocazione delle risorse disponibili per un loro utilizzo efficace e per massimizzare il loro effetto incentivante.
- Utilizzo dei fondi di assistenza tecnica del FEAMP per un'analisi strategica mirata a definire le migliori strategie di avvio e di allocazione delle risorse nella Programmazione FEAMPA 2021-2027.

CARENZE NELLA PROGRAMMAZIONE DELL'APERTURA DEI BANDI

L'apertura dei bandi è avvenuta spesso simultaneamente per numerose misure, senza tenere in giusta considerazione i tempi necessari per le istruttorie.

Conseguentemente, vi sono stati bandi per i quali la concessione dei contributi è avvenuta molto tempo dopo la presentazione delle domande, creando difficoltà alle imprese anche in fase di realizzazione degli interventi, per le mutate condizioni di mercato, per la scadenza dei preventivi richiesti ai fornitori, ecc.

INTERVENTI MIGLIORATIVI

- Migliore programmazione da parte della Regione, con scaglionamento dell'apertura dei bandi relativi alle diverse operazioni previste dal programma operativo, previa opportuna e realistica valutazione dei tempi di istruttoria. Il principale vantaggio per le imprese sarà il ravvicinamento tra la fase di predisposizione dei progetti e la fase di realizzazione degli interventi, con maggiori certezze in termini di programmazione delle proprie attività, di effettiva disponibilità delle forniture e dei costi finali

TEMPI LUNGHI DI ISTRUTTORIA

Rallentamenti e ritardi nelle istruttorie e nell'erogazione effettiva dei contributi alle imprese, persino nel caso degli aiuti legati all'emergenza COVID

INTERVENTI MIGLIORATIVI

- Tutti gli interventi migliorativi fin qui ipotizzati possono nel loro complesso avere degli effetti cumulativi sulla riduzione dei tempi di istruttoria.
- Un migliore impiego, fin dall'inizio della prossima programmazione, delle risorse destinate all'assistenza tecnica potrà certamente contribuire a ridurre i tempi di istruttoria e a rendere più efficace l'azione amministrativa, specialmente se utilizzate per i bandi più impegnativi.
- Maggior consapevolezza e responsabilità da parte delle imprese e dei loro fornitori.

LE ESPERIENZE POSITIVE

Applicazione, anche per il settore della pesca e dell'acquacoltura, del fascicolo aziendale come fonte di informazioni certificate, allineandosi al resto del settore primario.

Restano da risolvere problemi riguardo al completamento delle informazioni contenute nel fascicolo ma si tratta di una buona base di partenza per la programmazione FEAMPA.

L'appoggio a una fonte di dati già verificati costituisce infatti di per sé una enorme semplificazione delle procedure e dei controlli in fase di gestione delle domande.

Rapporti sempre più consolidati con i FLAG al fine di procedere a istruttorie condotte in parallelo, per un sinergia operativa più stretta.